

ASSESSORATO REGIONALE LAVORO, PREVIDENZA SOCIALE, FORMAZIONE PROFESSIONALE ED EMIGRAZIONE

WWW. **QUI SICILIA** .COM

REGIONE SICILIANA

Direttore responsabile: Mario Primo Cavaleri

Edizione: GENNAIO 2010

MENU

● ASSESSORATO

● REDAZIONE

● NORMATIVA

● ARCHIVIO

Eventi e News

■ 07/01/2010

Pensionato investe e uccide ciclista

Vittima un meccanico 37enne di San Giuseppe Jato

■ [continua](#)

■ 07/01/2010

Il Carnevale di Termini cerca artisti di strada

Per la prossima edizione dal 9 al 16 febbraio

■ [continua](#)

■ 07/01/2010

C'era una volta l'intercettazione

Libro di Ingroia, presentazione stasera a Bagheria

■ [continua](#)

■ 07/01/2010

Gradimento dei presidenti di Provincia

Ricevuto, Bono e Castiglione i più votati

■ [continua](#)

■ 07/01/2010

Premio ai giovani imprenditori

Iniziativa di Unicredit e Confindustria. Entro il 20 febbraio le domande



Dopo Copenaghen, l'Italia potenzia i controlli ad alta quota

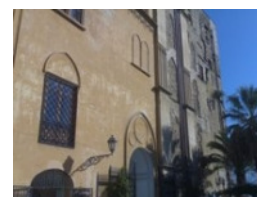
Ampliamento della rete di monitoraggio atmosferico



L'Italia potenzia le reti di monitoraggio per il clima in alta quota e nasce la rete Share-Italia. Mentre si registra una parziale delusione alla Conferenza Cop15 di Copenaghen, infatti, il presidente del Comitato Evk2Cnr, Agostino Da Polenza, annuncia infatti che il nostro Paese "rafforzerà" il suo impegno nello studio dei cambiamenti climatici, attraverso l'ampliamento della rete di stazioni di monitoraggio atmosferico in alta quota Share, la Stations at high altitude for research on Environment, realizzata dal Comitato Evk2Cnr. "La rete Share -spiega- raccoglie e fornisce dati unici e preziosi sull'atmosfera e sul clima. Anche in base a questi dati, gli scienziati di tutto il mondo che lavorano per i programmi dell'Unep, il Programma per l'Ambiente delle Nazioni Unite, o del Wmo, l'Agenzia Meteorologica Mondiale, elaborano modelli previsionali sul cambiamento climatico in atto". Gli scienziati del Comitato Evk2Cnr, così come auspicato anche dalla Commissione Europea, hanno quindi previsto anche un ampliamento delle reti di monitoraggio atmosferico in Italia per controllare i mutamenti climatici in atto nel nostro paese. "L'obiettivo -afferma il Comitato Evk2Cnr- è quello di creare una rete nazionale di stazioni ad alta quota denominata Share-Italia, in grado di fornire in modo integrato una corretta valutazione dei dati di fondo dell'inquinamento e un supporto importante allo studio delle condizioni ambientali e dei mutamenti climatici nell'area Mediterranea e continentale alpina". Share-Italia sarà così la "sentinella" sulle montagne dei cambiamenti climatici nel nostro paese. "La rete -spiega ancora il Comitato- permetterà di ottenere indicazioni essenziali per la salvaguardia e lo sviluppo dell'ambiente montano e non solo".

Sul fronte mondiale, "la rete Share -continua ancora il Comitato Evk2Cnr- è già diffusa su 3 continenti, Asia, Africa e Europa, e conta al momento 12 stazioni d'alta quota in Nepal, Pakistan, Uganda ed Italia. Dai prossimi mesi, quindi, si allargherà ulteriormente con stazioni in Bolivia, India, Caucaso, Nord Africa. E l'espansione riguarderà anche il nostro paese. Con Unep e presso l'Università de L'Aquila verrà infatti creato un data base delle stazioni meteo d'alta quota a livello mondiale". Oltre alla stazione "Nepal Climate Observatory at Pyramid (Nco-P)", installata in Nepal presso il Laboratorio Osservatorio Piramide dell'Everest, a 5.079 metri di altitudine, e operativa dal 2006, una stazione che fa parte, della rete di osservatori d'alta quota del Progetto Abc (Atmospheric Brown Clouds) dell'Unep, la prima installazione sulla lista degli scienziati del Comitato Evk2Cnr sarà quella nel Parco Nazionale del Deosai, a 4000 m di quota, in Pakistan. "Si tratta del cosiddetto "Pakistan Climate Observatory at Karakorum (Pco-K)", considerato -afferma Agostino Da Polenza- di grande importanza per la comprensione dei cambiamenti ambientali in atto nella regione e a livello globale". L'osservatorio, che rientra nei progetti Karakorum Trust Fase II, Share e Unep-Abc, sarà equipaggiato oltre che per l'acquisizione dei parametri meteorologici anche con sensori per il monitoraggio di aerosol e gas in traccia. "In particolare -sottolinea il Comitato- ci saranno un contatore ottico di particelle, un analizzatore di Ozono (O3), un etilometro

Diversi i partner locali che collaboreranno all'implementazione e alla gestione dell'osservatorio, come il Dipartimento di meteorologia Pakistano (Pmd), che lavorerà nell'ambito di una collaborazione scientifica avviata nel 2007 per lo studio degli impatti dei cambiamenti climatici in Karakorum e per supportare iniziative di sviluppo sostenibile nella regione del Parco del Karakorum centrale (Cknp). Con il Dipartimento saranno impegnate anche l'Università del Karakorum (Kiu) di Gilgit. Obiettivo del loro lavoro



Speciale Incontri culturali a Palazzo dei Normanni

■ Ogni lunedì e venerdì

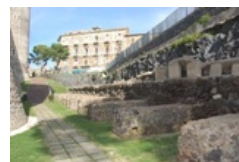


Speciale Il Presepe di Madé nella Cappella Palatina

■ Sculture di grandi dimensioni realizzate in pasta di vetro

■ [continua](#)

sara' lo sviluppo di attivita' mirate al rafforzamento scientifico e culturale e alla promozione di attivita' di cooperazione scientifica e tecnologica che, assicura il Comitato evk2Cnr, "avra' ricadute anche nella cooperazione e allo sviluppo della popolazione locale". "Le osservazioni sull'inquinamento atmosferico e sul cambiamento climatico forniscono dati e informazioni fondamentali per gli studi scientifici che, a loro volta, -sottolinea il Comitato- hanno importanti implicazioni nella definizione delle politiche decisionali". Ed il rafforzamento della raccolta dati della rete Share riguardera' anche l'Italia con Share-Italia. "In uno studio dal titolo "L'atmosfera e le montagne italiane dalle Alpi al Mediterraneo: ruolo delle stazioni di monitoraggio in alta quota", condotto dall'Isac-Cnr, sono stati individuati -riferisce il Comitato- un certo numero di possibili siti, ubicati in aree considerate rappresentative delle condizioni di fondo dell'atmosfera".



Speciale
Castello Ursino torna fruibile
■ Nel centro di Catania

neos



La rivista
di
Qui Sicilia



FESISUR
FEDERACION DE ENTIDADES SICILIANAS
DE BUENOS AIRES Y SUR
DE LA REPUBLICA ARGENTINA

Le Notizie USA
La voce degli Italiani
in America



USEF
UNIONE
SICILIANA
EMIGRATI E
FAMIGLIE

ONLUS



Registrato al Tribunale di Palermo
il 22 ottobre 2007, n41

redazione@quisicilia.com